



Narrare i gruppi

*Etnografia dell'interazione quotidiana
Prospettive cliniche e sociali.*

Anno VII, Vol. 2, Novembre 2012

ISSN: 2281-8960

Rivista semestrale pubblicata on-line dal 2006 - website: www.narrareigruppi.it

Notiziario: Titolo completo del seminario

**III seminario nazionale di studi
sulla ricerca empirica in terapia psicodinamica di gruppo
Padova 22 e 23 febbraio 2013**

Autori

Ente di appartenenza

Salvatore Gullo

Università di Palermo

To link to this article: <http://www.narrareigruppi.it/docs/III%20semina%20sui%20gruppi%2022%20e%2023%20febr%20Padova.pdf>

Questo articolo può essere utilizzato per la ricerca, l'insegnamento e lo studio privato. Qualsiasi riproduzione sostanziale o sistematica, redistribuzione, rivendita, prestito, sub-licenza, fornitura sistematica, o la distribuzione in qualsiasi forma è espressamente vietata.

L'editore non è responsabile per qualsiasi perdita, pretese, procedure, richiesta di costi o danni derivante da qualsiasi causa, direttamente o indirettamente in relazione all'uso di questo materiale.

notiziario

Notiziario



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
E DELLA SOCIALIZZAZIONE
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E
PSICOLOGIA APPLICATA

Organizzano il

**III SEMINARIO NAZIONALE DI STUDI
SULLA RICERCA EMPIRICA IN
TERAPIA PSICODINAMICA DI
GRUPPO”**

Padova

22 e 23 febbraio 2013

Comitato scientifico:

G. Lo Verso, F. Del Corno, M. Gasseau, F. Giannone, E. Ferruzza, M. Di Blasi, V. Sava, B. Gallo, I. Ambrosiano, S. Gullo, C. Marogna, G. Lo Coco, A. Simonelli

Comitato organizzativo:

C. Marogna, A. Simonelli, F. Caccamo, F. De Palo

Con il patrocinio di

FISPPA

Dipartimento di Filosofia, Sociologia,
vita
Pedagogia e Psicologia Applicata
Sviluppo
e della Socializzazione

DPSS

Dipartimento di Psicologia
dello Sviluppo
e della Socializzazione
Università degli Studi di Padova

**Scuola di specializzazione
in psicologia del ciclo di**

Dipartimento di Psicologia dello

SPR Italia

Society for Psychotherapy research



Ordine degli Psicologi
Consiglio Regionale del Veneto

**Scuola di specializzazione
in psicoterapia psicoanalitica in
Ricerche
ambito individuale, gruppale
e istituzionale- COIRAG
Sede di Padova**

ASVEGRA

Associazione Veneta per la Ricerca
e la formazione in psicoterapia
analitica di gruppo e analisi



CSR COIRAG

Centro Studi e
Ermete Ronchi

notiziario

PROGRAMMA

VENERDÌ 22 FEBBRAIO 2013

Ore 9:00 Registrazione Aula Magna Bo

Ore 9.30-10.30 **Presentazione del Network all'interno del Congresso EM-PoWER "Ending gender violence - Dalla ricerca all'intervento -Ipotesi Comparative e Risultati"**

G. Lo Verso, M. Gasseau

Ore 10.30-11:00 pausa caffè

Ore 11.00-13.00: Aula 2, Via Zabarella, 82

Saluti Presidente e PastPresident SPR, Presidente ASVEGRA, Direttore Scuola COIRAG – Padova, Direttori dei Dipartimenti, Presidente dell'Ordine degli Psicologi, Direttore CSR

Prima sessione: *Strumenti e metodi di valutazione*

Presentazione di 3 contributi: Sessione aperta di riflessioni cliniche sul tema

- Formica I., Alfa R., Carlotta V., La Torre D., "La valutazione dell'efficacia clinica della psicoterapia di gruppo nell'istituzione pubblica"
- Fabrizi A., Zanini I., Puzzilli M., Urbani E., "La terapia interattiva multimodale: gruppo terapeutico per bambini con disturbo specifico del linguaggio in età prescolare"
- Bonafede C., Quartararo M., De Marco M., "Prevenire creando: psicodramma in età prescolare per la prevenzione delle difficoltà scolastiche"

Discussant: F. Del Corno, C. Marogna

Moderatore: A. Palena, G. Vizziello

Ore 13.00 – 14.30 Pausa pranzo

Ore 14:30-17:00 Aula 2, Via Zabarella, 82

Seconda sessione: *Strumenti e metodi di valutazione*

Presentazione di 3 contributi. Sessione aperta di riflessioni cliniche sul tema

- Sava V., Vecchiato T., Bisagni S., Caccamo F., Cavarzan A., Mantegazza M., Zaza R., “Interventi di gruppo e progetti personalizzati: studio preliminare di efficacia nella salute mentale”
- Gatta M., Bonafede C., Del Col L., Spoto A., Fornaio L., Salis M., “Psicodramma analitico con adolescenti con disagio psicocomportamentale: effetti a breve e medio termine sulla sintomatologia psichiatrica”
- Ghedin S., Tannini F., Stabile M.R., Meneghello F., Calderoni L., Marogna C., “Il mito e la cura. Proposta di un’esperienza di gruppo in Medicina Narrativa con pazienti neurologici”

Discussant: F. Del Corno, M. Di Blasi

Moderatore: A. Palena, S. Gullo

Ore 17:00-17:30 Pausa caffè

Ore 17:30-19:30 Aula Magna Bo

"Empirical research in psychodrama, group psychodynamic therapy and group process" (S. Gullo, F. Giannone, I. Testoni, M.S. Guglielmin, H. Krall) Intervento in parallelo con il **Congresso EMPoWER Ending gender violence**

SABATO 23 FEBBRAIO 2013

Ore 9.00-11.00 Aula 2E Facoltà di Psicologia, Via Venezia 12

Terza sessione: ***L' idoneità al gruppo e il drop-out***

Presentazione di 4 contributi. Sessione aperta di riflessioni cliniche sul tema

- Girelli R., Vasta F.N., “La selezione preliminare dei pazienti, la composizione del gruppo, la prevenzione del *drop-out* nel gruppo psicodinamico: letteratura anglosassone e prassi clinica italiana a confronto”
- De Palo F., Bonalume F., Simonelli A., “Quali modelli e strumenti per la ricerca in psicoterapia di gruppo in età evolutiva? Un adattamento del modello del ciclo terapeutico”

notiziario

- Monte S., Muò R., Crielesi M., Di Pietro M., “Laboratorio di conversazione narrativa: un gruppo operativo con persone afasiche”
- Druetta V., Gonella R.; Mignosi G.; Profita G; Ruvolo G., “La valutazione della formazione C.O.I.R.A.G: il Workshop residenziale”

Discussant: G. Lo Verso, A. Lis

Sessione aperta di riflessioni cliniche sul tema e discussione

Facilitatore: E. Stenico, G. Lo Coco

Ore 11.00-11:30 pausa caffè

Ore 11.30-13.30: Aula 2E Facoltà di Psicologia, Via Venezia 12

Sessione aperta di riflessioni cliniche sul tema: ***La ricerca empirica. Lo stato dell'arte e il futuro del network***

Discussant: G. Lo Verso, F. Giannone, E. Ferruzza, I. Ambrosiano, G. Lo Coco

Ore 13.30 Fine dei lavori

Dopo lo svolgimento dei lavori Salvatore Gullo ci ha proposto questa breve riflessioni sul seminario che ci sembra utile condividere coi i lettori

Nei giorni 22 e 23 febbraio si è svolto presso l'Università degli Studi di Padova il III Seminario Nazionale di studi sulla ricerca empirica in terapia psicodinamica di gruppo, coordinato e gestito da C. Marogna, A. Simonelli, F. Caccamo, e F. De Palo.

L'incontro ha rappresentato il terzo momento di incontro del Network ideato e fondato tra gli altri da G. Lo Verso, F. Del Corno e M. Gasseau, che dal 2011 si riunisce annualmente per confrontarsi sui temi di ricerca che riguardano specificamente la psicoterapia di gruppo. Quest'anno il Network ha incrociato i propri lavori con quelli del Congresso "EMPoWER Ending gender violence", coordinato da M. Gasseau dove, attraverso sessioni in parallelo, sono state presentate due rassegne (di S. Gullo e F. Giannone) sullo stato dell'arte della ricerca internazionale sulla terapia di gruppo.

Gli interventi del Seminario si sono articolati nel corso delle due giornate attraverso due ampie sessioni di lavoro: *strumenti e metodi di valutazione delle terapie di gruppo e idoneità al gruppo e drop-out*. I contributi relativi alla prima sessione hanno presentato ricerche relative alla terapia di gruppo all'interno di un dispositivo multimodale per bambini con disturbo del linguaggio (Fabrizi et al.), e a gruppi di psicodramma, sia a bambini in età prescolare con la finalità di prevenire future difficoltà scolastiche (Bonafede et al.), sia rivolto ad adolescenti con disagio psico-comportamentale (Gatta et al.). Gli altri due contributi hanno riguardato la presentazione di un'esperienza di gruppo in Medicina Narrativa (Ghedini et al.) e la valutazione dell'efficacia degli interventi di gruppo all'interno della Salute Mentale (Sava et al.).

Sia le tematiche presenti nei contributi presentati sia l'approfondimento che ne è seguito hanno sottolineato l'esigenza di implementare una ricerca empirica che sia il più possibile aderente e congrua alle necessità della clinica. È emerso come ogni intervento di cura, soprattutto gli interventi di gruppo, che per loro natura sono molto flessibili e si prestano a svariati usi e applicazioni, necessitano di un impianto di ricerca specificamente pensato e costruito, in cui gli strumenti di misura utilizzati devono convergere il più possibile verso le finalità dell'intervento. In particolare, l'utilizzo di impianti di ricerca qualitativi o mixed method appare fornire di ricerca più congrui e adatti a cogliere il risultato e il processo degli interventi di cura proposti. Dal confronto tra ricercatori e clinici è emersa anche la necessità condivisa di creare e di intensificare sempre più le reti di collaborazione, in modo valorizzare il lavoro degli uni e degli altri.

I contributi relativi alla seconda sessione hanno invece visto la presentazione di uno studio sulla selezione preliminare dei pazienti, la composizione del gruppo e la prevenzione del drop-out nel gruppo psicodinamico (Girelli & Vasta), il racconto dell'esperienza di lavoro in gruppo con persone afasiche (Monte et al.) e un contributo sulla valutazione della formazione in C.O.I.R.A.G (Druetta et al.). Inoltre, la

notiziario

sezione presentava anche l'aggiornamento del lavoro sull'applicazione del modello del ciclo terapeutico ai gruppi rivolti a soggetti in età evolutiva (De Palo et al.).

Il confronto scaturito dalla presentazione dei contributi ha focalizzato alcuni aspetti centrali della ricerca in terapia di gruppo. Con riferimento alla tematica trattata nella giornata, l'idoneità al gruppo, è stato evidenziato come la valutazione diagnostica dei pazienti ai fini dell'inserimento in gruppo risulta essere tuttora una pratica poco diffusa, mentre dal punto di vista empirico alcuni dati sembrano già essere stati raccolti sebbene si sottolinea l'importanza di implementare questo campo di studi come indicazione per le future ricerche. La tavola rotonda a conclusione dei lavori, ha infine portato il gruppo di ricerca del network a riflettere sulla questione dell'utilità e sulla fruizione dei prodotti della ricerca, che talvolta esitano in linee guida poco apprezzate da chi fa clinica. La riflessione ha permesso di condividere l'utilità clinica delle linee guida nella misura in cui esse rappresentano indicazioni che aiutano il clinico a focalizzare la propria attenzione su alcuni particolari aspetti, ad esempio durante processo di selezione e composizione del gruppo.